



Comune di Pontedera
Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 12 del 28/02/2017

OGGETTO: REGOLAMENTO IMU - MODIFICA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di Febbraio, alle ore 16:55, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 21/02/2017 Prot. n. 6648 in seduta pubblica di SESSIONE ORDINARIA.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	P	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	A	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO ROBERTO	A
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	A
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	A
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18,08,2000, n. 267, e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, segretario generale Dott.Tiziana Picchi.

Presiede la Presidente del Consiglio Lucia Curcio.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:

PAPIANI MARCO, CANOVAI LIVIANA, CECCHI MARCO, FRANCONI MATTEO, PIRRI ANGELA

Il Presidente ha accertato il numero legale per poter deliberare validamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto entrano in aula i Consiglieri Barabotti Federica e Tognetti Fabio R. pertanto i presenti risultano essere n.15;

Udita l'illustrazione del relatore Assessore Marco Papiani come risulta dalla registrazione integrale conservata in atti;

Visti:

- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

- le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

- le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012 n. 44;

- altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

- inoltre l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

- il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11). precedentemente previsto dalla Legge di Bilancio 2017 al 28 febbraio 2017;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e del-

le Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- con propria deliberazione n. 18 del 27.03.2012 è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) e approvato il regolamento per la sua applicazione, con la deliberazione n. 69 del 25/09/2012, venivano apportate alcune modifiche al sopra citato regolamento in base a nuove disposizioni di legge;
- con successiva deliberazione n.22 del 09.06.2015 sono state introdotte alcune modifiche anche al fine di adeguare il regolamento alle intervenute disposizioni normative;

Rilevato che le disposizioni del regolamento di cui all'art.16 comma 2, hanno determinato criticità con i contribuenti e ritenuto quindi opportuno procedere a modificare il regolamento nel rispetto della vigente normativa secondo il testo di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2017, come previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Visti:

- *il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli EE.LL." e s.m.i.;*
- *il parere dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.267 come modificato dall' art. 3, comma 1, lettera o) del D. Legge 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012, espresso in data 09/02/2017, allegato sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;*
- *il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, come stabilito dall'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in data 07/02/2017, dal Dirigente del 3^ Settore, dott. Giuseppe Amodei;*
- *altresi il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso come stabilito dall'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in data 07/02/2017, dal Dirigente del 3^ Settore Responsabile di Ragioneria, dott. Giuseppe Amodei;*

Con voti favorevoli n. 12 (Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Puccinelli Alessandro, Tognetti Fabio R.) espressi in forma palese da n. 12 consiglieri votanti su n.15 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n.3 consiglieri (Barabotti Federica, Pandolfi Domenico, Paolucci Andrea);

A seguito di proclamazione del Presidente;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, le modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria", limitatamente all'art. 16 che si riporta allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. "A");
- 2) Di dare atto che il regolamento allegato alla presente deliberazione, contenente la modifica suddetta, per costituirne parte integrante e sostanziale (All. "B"), approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01 gennaio 2017 e sostituisce il precedente, approvato con propria deliberazione n.22 del 09.06.2015. Per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria;
- 3) Di determinare le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica deliberazione;
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di

previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

Quindi, con successivi voti favorevoli n. 12 (Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Puccinelli Alessandro, Tognetti Fabio R.) espressi in forma palese da n. 12 consiglieri votanti su n.15 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n.3 consiglieri (Barabotti Federica, Pandolfi Domenico, Paolucci Andrea), il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile come stabilisce l' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Lucia Curcio / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale
Dott.Tiziana Picchi/ ArubaPEC S.p.A.